

## Revoca concessione ad Autostrade, per il Mit è “giusta” ma attenzione al contenzioso

di **Redazione**

03 Luglio 2019 - 8:14



**Genova.** Autostrade è “gravemente inadempiente” per il crollo del Ponte Morandi e quindi è giusto andare avanti con la revoca della concessione. Tuttavia il rischio contenzioso è troppo alto e quindi potrebbe prospettarsi un “piano b”, una revisione della concessione stessa.

Questo in sostanza il parere del pool di giuristi chiamato dal Mir a valutare la posizione di Aspi, controllata di Atlantia. In 60 pagine sono sottolineate le mancanze dal punto di vista dei controlli e della manutenzione, ma si rileva anche che forse rivedere le condizioni potrebbe evitare un contenzioso infinito.

Il crollo del Morandi, si legge, è arrivato dopo una “lunga sequenza” di allarmi e Aspi, sottolineano fonti del Mit, ha investito pochissimo nella manutenzione, “440mila euro dal 2005 a oggi” mentre nella fase pre-privatizzazione la spesa media era di “1,3 milioni l’anno”.

Non solo, commentando la relazione dal Mit evidenziano anche che Aspi non può avanzare il “diritto/obbligo di ricostruzione” e che finora “non ha mai provato una causa del crollo” del Ponte “non a sé imputabile”.

La risoluzione della concessione, c’è scritto nella relazione, comporterebbe anche un

“drastico peggioramento del rating, con il conseguente incremento del costo per la gestione del servizio sul debito” di Aspi-Atlantia. Se poi “la risoluzione fosse ritenuta illegittima, il Concessionario potrebbe invocare una tutela risarcitoria correlata al maggior costo del capitale subito per un fatto ingiusto imputabile all’amministrazione quale autrice del danno, per importi anche assai elevati”.

In mattinata già le parole del vicepremier Luigi Di Maio avevano lasciato intravedere uno spiraglio, subito recepito sul mercato, con il titolo della holding dei Benetton che ha messo a segno un rialzo del 3,8% a Piazza Affari, dopo i cali degli ultimi giorni. “Siamo pronti a individuare una soluzione, a patto che Autostrade paghi e si faccia giustizia verso le vittime”, ha detto in una intervista a Repubblica Di Maio.